



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0308-26-2017	Data/Ora Ricezione 23 Marzo 2017 09:02:01	---
--	---	-----

Societa' : SOCIETE GENERALE

Identificativo : 86717

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : SOCGENN01 - MANNOCCHI

Tipologia : AIOS 06

Data/Ora Ricezione : 23 Marzo 2017 09:02:01

Data/Ora Inizio : 23 Marzo 2017 09:17:02

Diffusione presunta

Oggetto : Modifica denominazione, politica di
distribuzione e strategia d'investimento per
un Lyxor ETF

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Milano, 23 marzo 2017

OGGETTO: Un Lyxor ETF acquisisce lo status di OICR “PIR compliant” (Piani Individuali di Risparmio a lungo termine) e cambia denominazione, politica di distribuzione e modifica la Strategia di investimento. Lo stesso ETF modifica la metodologia di replica in replica fisica.

A) Acquisizione dello status di OICR “PIR compliant”

A partire dal 3 marzo 2017, il **Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF** (Isin: **FR0011758085**):

1. **Ha acquisito lo status di OICR “PIR compliant”** rientrando tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 11/12/2016, n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017) a seguito delle modifiche apportate al Prospetto e al KIID in ottemperanza alle linee guida dettate dalla circolare Assogestioni n. 24/17/C del 24/02/2017;
2. Ha modificato la propria denominazione con l'aggiunta del **suffisso “PIR”** (Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF);
3. Ha modificato la propria politica di distribuzione da distribuzione a **capitalizzazione**;
4. Ha modificato la **Strategia di Investimento** riportata nel Prospetto includendo le seguenti previsioni: “Le azioni del Comparto sono ricomprese nel novero degli investimenti conformi al regime “Piano Individuale di Risparmio a lungo termine” (PIR) in ottemperanza alla Legge di Bilancio 2017 dell'Italia (legge n. 232 dell'11 dicembre 2016). Il Comparto dovrà investire almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti in Italia o in uno degli stati membri dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Almeno il 30% di questi strumenti finanziari, che corrisponde al 21% del valore totale dell'attivo del Comparto, dovrà essere emesso da o stipulato con società che non appartengono all'indice FTSE MIB o ad altri indici equivalenti. Il Comparto non potrà investire più del 10% del valore totale dei suoi attivi in strumenti finanziari emessi o stipulati con la stessa società o con società appartenenti al medesimo gruppo o in depositi. Il Comparto non potrà investire in società residenti in paesi che non prevedano un accordo di scambio di informazioni adeguato con l'Italia. Tali limiti di investimento saranno rispettati per almeno i due terzi di ciascun anno solare a partire dal 03/03/2017”.

Per dettagli vedere la Tabella sottostante e la Lettera agli investitori riportata di seguito.

PIR compliant fino al 02/03/2017	PIR compliant dal 03/03/2017	Nome del Comparto fino al 02/03/2017	Nome del Comparto a partire dal 03/03/2017	Nome della Classe di Azioni fino al 02/03/2017	Nome della Classe di Azioni dal 3 marzo 2017
NO	SI'	Lyxor FTSE Italia Mid Cap UCITS ETF	Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF	D-EUR	C-EUR

B) Modifica della metodologia di replica

A partire dal 28 marzo 2017, la società di gestione Lyxor International Asset Management ha deciso di modificare la metodologia di replica del Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF riportato in tabella optando per una gestione a replica diretta detta "fisica".

La società di gestione ha quindi deciso di modificare la denominazione del Comparto come segue:

Nome del Comparto fino al 27/03/2017	Nome del Comparto a partire dal 28/03/2017
Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF	Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR (DR) UCITS ETF

Per maggiori informazioni si rimanda alle lettere agli investitori riportate in allegato.

Si precisa che, fatto salvo per le modifiche sopra descritte, le altre caratteristiche del Comparto rimarranno invariate, inclusi i codici identificativi e di negoziazione e le commissioni applicate agli investitori.

Le modifiche sopra descritte saranno a breve riportate nel Prospetto e nel Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori del Comparto, che si possono consultare sul sito web www.lyxoretf.it o ottenere presso Société Générale, Listed Products, via Olona 2, 20123 Milano.

Paris-La Défense 26 febbraio 2017

AVVISO AGLI AZIONISTI DELL'OICVM SEGUENTE**Lyxor FTSE Italia Mid Cap UCITS ETF
(FR0011758085)**

(Ufficio della SICAV Multi Units France)

Gentile Signora, Egregio Signore,

Con la presente la informiamo che la società di gestione LYXOR INTERNATIONAL ASSET MANAGEMENT, in qualità di gestore finanziario per delega della SICAV MULTI UNITS FRANCE e del succitato ufficio (di seguito l' "Ufficio"), ha deciso di procedere alle seguenti modifiche che avranno effetto a partire dal 3 marzo 2017:

1) Modifica della denominazione dell'OICVM

La società di gestione ha deciso di modificare la denominazione degli OICVM come precisato nella tabella seguente:

OICVM interessato	Codice ISIN	Nome dell'OICVM a partire dal 3 marzo 2017
Lyxor FTSE Italia Mid Cap UCITS ETF	FR0011758085	Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF

2) Modifica delle modalità di determinazione e di assegnazione delle somme distribuibili della classe di azioni D-EUR (Codice ISIN: FR0011758085)

Le modalità di determinazione e di assegnazione delle somme distribuibili della classe di azioni designata dal codice ISIN FR0011758085 saranno modificate dal 3 marzo 2017.

A partire dal 3 marzo 2017, l'insieme delle somme distribuibili sarà capitalizzato per questa classe di azioni e sarà dunque chiamata C-EUR.

Gli operatori sul mercato primario (sottoscrizione/riacquisto diretto presso la società di gestione) hanno la possibilità di farsi rimborsare le azioni presso la società di gestione e/o il depositario, nelle condizioni di importo minimo di riscatto descritte nel prospetto (ovvero un numero intero di azioni corrispondente a un importo minimo di 100 000 EUR), senza commissione di rimborso per un periodo di un mese a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Naturalmente, e come sempre accade, la società di gestione non preleverà commissioni di sottoscrizione/riscatto per acquisti/vendite di azioni di questo ufficio effettuati in Borsa su una delle piazze di quotazione (mercato secondario). Sono invece applicabili eventuali commissioni di mediazione dagli intermediari di mercato. Queste commissioni non spettano alla società di gestione.

3) Modifiche determinate dal cambiamento delle modalità di calcolo e assegnazione delle somme distribuibili della classe d'azione D-EUR (Codice ISIN: FR0011758085):**- Il profilo di rischio**

Modifica del profilo rendimento / rischio: NO
Aumento del profilo rendimento / rischio: NO

- Aumento delle spese: NO

- Tabella comparativa degli elementi modificati:

	Fino al 2 marzo 2017	A partire dal 3 marzo 2017
Denominazione della classe di azioni	D-EUR	C-EUR
Assegnazione delle somme distribuibili	Capitalizzazione e/o distribuzione	Capitalizzazione
Modalità di determinazione e di assegnazione delle somme distribuibili	La società di gestione si riserva la possibilità di distribuire una o più volte all'anno, tutte o parte delle somme distribuibili e/o di capitalizzarle. Le plusvalenze nette realizzate saranno capitalizzate.	Capitalizzazione dell'insieme delle somme distribuibili.
Frequenza di distribuzione	La società di gestione si riserva la possibilità di distribuire una o più volte all'anno tutto o parte delle somme distribuibili.	Nessuno

L'OICVM di cui sopra conserva l'insieme delle altre caratteristiche, in particolare i codici di negoziato e le spese di gestione.

I nuovi prospetti e documenti informativi chiave per l'investitore dell'OICVM di cui sopra saranno consultabili sul sito dell'AMF www.amf-france.org e sul sito www.lyxoretf.com o disponibili su richiesta presso la società di gestione

Il consulente è a vostra completa disposizione per fornirvi ulteriori informazioni.

La società di gestione

Lyxor International Asset Management
17 cours Valmy
92800 PUTEAUX

client-services-etf@lyxor.com +33 (0)1 42 13 42 14
www.lyxoretf.fr

Parigi, La Défense, il 23/03/2017

OGGETTO: Modifiche al comparto n° 33 della SICAV MULTI UNITS FRANCE (la "SICAV") indicato qui di seguito:

NOME DEI COMPARTI	CODICE ISIN
Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF	FR0011758085

Egregi azionisti,

Con la presente comunicazione vi informiamo che Lyxor International Asset Management, in qualità di società di gestione della SICAV precedentemente indicata, ha deciso di procedere alle seguenti modifiche:

1- Operazione

questa operazione è stata autorizzata dall'autorità francese di vigilanza dei mercati finanziari (AMF) in data 17/03/2017 e avrà effetto dal 28/03/2017.

Per soddisfare le richieste degli investitori, Lyxor International Asset Management ha deciso di sviluppare la propria gamma di ETF fisici modificando la strategia d'investimento del comparto.

Il metodo di gestione adottato con decorrenza dal 28/03/2017 sarà quello della replica diretta detta "fisica" dell'indice FTSE Italia Mid cap Index (qui di seguito il "**Benchmark**"), che consiste nell'investire il portafoglio del comparto direttamente e principalmente nelle azioni che compongono il Benchmark, al fine di ottenere una correlazione più elevata possibile con la performance di quest'ultimo e conseguire così l'obiettivo di gestione del comparto.

Si ricorda che strategia di investimento utilizzata fino al 27/03/2017 consisteva nel replicare la performance del Benchmark tramite uno swap a termine (total return swap).

Inoltre il Comparto potrà ricorrere a tecniche di gestione efficiente del portafoglio, in particolare attraverso operazioni di cessione temporanea di titoli e/o di prestito titoli. Nell'ambito delle operazioni di cessione temporanea di titoli il Comparto potrà chiedere garanzie finanziarie.

Inoltre, si è provveduto a modificare la sezione "Strategia di investimento" del prospetto e dei documenti di informazione chiave per gli investitori (KIID) che descrivono gli strumenti finanziari in cui il Comparto potrà investire al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

Gli azionisti del Comparto che non accettino le suddette modifiche, se operano sul mercato primario (sottoscrizioni/rimborso direttamente presso la società di gestione) possono richiedere alla società di gestione e/o al depositario il rimborso delle loro azioni, senza addebito di spese, per un periodo di trenta giorni con decorrenza dalla data di ricevimento della presente comunicazione, ferme restando le condizioni relative all'importo minimo di rimborso previste dal prospetto del Comparto, ovvero decidere di vendere le azioni sul mercato secondario (in borsa) usufruendo delle condizioni abituali applicate dal loro intermediario finanziario.

Resta inteso che LIAM, come sempre in questi casi, non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/rimborso per l'acquisto o la vendita delle azioni del Comparto effettuate in borsa, su una delle piazze di quotazione (mercato secondario).

2- Modifiche indotte dall'operazione

- Profilo di rischio
 - Modifica del profilo rischio/rendimento: sì

La modifica della strategia di investimento implica cambiamenti nella sezione "Profilo di rischio" del prospetto. Il rischio connesso al ricorso a strumenti derivati nonché il rischio di controparte vengono modificati. Inoltre si aggiungono il rischio delle operazioni di cessione temporanea di titoli finanziari, il rischio di tracking error e il rischio legale menzionato dal regolamento (UE) 2015/2365.

Nell'ambito della modalità di replica fisica, il Comparto potrà anche applicare una strategia di replica a "campione" (sampling). Tale strategia permetterà al Comparto di investire in una selezione di titoli rappresentativi (e non esattamente in tutti i titoli dell'indice) di quelli che compongono il Benchmark, con una ponderazione che potrà essere diversa da quella del Benchmark o anche investire in titoli non presenti in quest'ultimo.

- Aumento del profilo rischio/rendimento: sì

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche di gestione efficiente del portafoglio. A tale scopo il Comparto potrà ricevere titoli a garanzia di tali operazioni per limitare l'inerente rischio di controparte. Tuttavia, qualora una delle controparti di queste operazioni sia insolvente, il Comparto potrebbe incorrere nel rischio che il valore delle garanzie ricevute risulti inferiore al valore dei titoli dati in prestito dal Comparto. Detto ciò, il portafoglio di titoli a garanzia potrà essere rettificato quotidianamente affinché il suo valore sia sufficiente, nella maggior parte dei casi, a coprire il rischio di controparte assunto dal Comparto. Tali rettifiche avranno l'obiettivo di annullare il rischio di controparte assunto dal Comparto.

- Aumento degli oneri: no

Tuttavia, con decorrenza dal 28/03/2017 saranno applicate commissioni di sottoscrizione/rimborso spettanti al Comparto affinché i costi reali di rettifica del portafoglio siano a carico di coloro che operano sul mercato primario.

3- Modifica della denominazioni degli OICVM

La Società di Gestione ha deciso di modificare la denominazione del Comparto come indicato nel prospetto che segue.

DENOMINAZIONE DEL COMPARTO	DENOMINAZIONE DEL COMPARTO CON DECORRENZA DAL 28/03/2017
Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR UCITS ETF	Lyxor FTSE Italia Mid Cap PIR (DR) UCITS ETF

4- Informazioni importanti per gli investitori

Vi ricordiamo che è necessario ed indispensabile leggere il prospetto del Comparto e il relativo Documento di Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) consultabili sul sito www.lyxoret.fr. Tali documenti sono consultabili anche sul sito dell'AMF www.amf-france.org, oppure possono essere richiesti alla società di gestione.

Vi invitiamo a rivolgervi regolarmente al vostro consulente finanziario per ottenere informazioni aggiornate sui vostri investimenti.

La Società di Gestione

ALLEGATO Tabella comparativa delle parti modificate

	PRIMA	DOPO
- OBIETTIVO DI GESTIONE	Il livello previsto di "tracking error" (scostamento di performance) ex-post, in normali condizioni di mercato, è dello 0,08%.	Il livello previsto di "tracking error" (scostamento di performance) ex-post, in normali condizioni di mercato, è dell'1%.
- Strategia di investimento		
1. Strategia adottata	<p>Il Comparto osserverà le regole d'investimento previste dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Per cercare di ottenere la correlazione più elevata possibile con la performance del Benchmark, il Comparto perseguirà l'obiettivo di gestione applicando un metodo di replica indiretta che consiste nel ricorrere a uno o più swap a termine (total return swap) negoziato (i) fuori mercato (over the counter). La finalità di tali contratti di swap a termine sarà di scambiare (i) il valore dei attivi detenuti dal Comparto, costituiti da contanti e/o titoli in portafoglio (esclusi gli eventuali titoli ricevuti come garanzia), contro (ii) il valore dei titoli che costituiscono il Benchmark.</p> <p>Le azioni nel portafoglio del Comparto saranno, in particolare, le azioni che compongono il Benchmark,</p>	<p>Il Comparto osserverà le regole d'investimento previste dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Per cercare di ottenere la correlazione più elevata possibile con la performance del Benchmark, il Comparto sarà esposto a quest'ultimo attraverso un metodo di replica diretta che consiste nell'investire principalmente nei titoli che compongono il Benchmark.</p> <p>Nell'ambito dell'ottimizzazione del metodo di replica diretta del Benchmark, il Comparto, nella persona del gestore finanziario per delega, potrà decidere di utilizzare una tecnica detta a "campione" (sampling) consistente nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi del paniere del Benchmark, al fine di limitare i costi che comporterebbe l'investimento in tutti i titoli che</p>

	<p>nonché altre azioni internazionali, di qualunque settore economico, quotate in qualsiasi segmento di mercato, comprese le smallcap.</p> <p>Il paniere dei titoli finanziari detenuti potrà essere modificato quotidianamente per mantenere, nella maggior parte dei casi, un valore superiore o pari al patrimonio netto del Comparto. Le eventuali modifiche di portafoglio, avranno l'obiettivo di eliminare il rischio di controparte indotto dallo swap a termine precedentemente descritto.</p> <p>Le informazioni sulla (i) composizione attualizzata del paniere di titoli in portafoglio del Comparto e (ii) sul valore di mercato del contratto di swap a termine concluso dal Comparto sono riportate nella pagina dedicata a quest'ultimo pubblicata nel sito www.lyxoretf.com La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate sulla stessa pagina del sito Internet summenzionato.</p>	<p>compongono quest'ultimo. Tale strategia di replica a campione potrebbe in particolare indurre il Comparto a investire in una selezione di titoli rappresentativi (e non esattamente in tutti i titoli dell'indice) di quelli che compongono il Benchmark, con una ponderazione che potrà essere diversa da quella del Benchmark o anche investire in titoli non presenti in quest'ultimo.</p> <p>A titolo accessorio e sempre con l'obiettivo di ottenere la correlazione massima possibile con la performance del Benchmark, il Comparto potrà anche concludere contratti su Strumenti Finanziari a Termine ("SFT"). Gli SFT conclusi a tale fine, potrebbero in particolare essere Futures su indici e/o swap di copertura, cui si farà ricorso in particolare per minimizzare il Tracking Error del Comparto.</p> <p>Allo scopo di consentire agli investitori di beneficiare della trasparenza sul metodo di replica diretta adottato (replica integrale del Benchmark o a campione per contenere i costi di replica) e sulle relative conseguenze in termini di attivi detenuti dal Comparto, la pagina dedicata al Comparto, accessibile dal sito www.lyxoretf.com, riporta informazioni riguardanti la composizione aggiornata del paniere di attivi detenuti da quest'ultimo. La frequenza di aggiornamento e/o la data di aggiornamento delle informazioni di cui sopra sono altresì specificate nella stessa pagina</p>
--	---	--

	<p>Nell'ambito della gestione dell'esposizione, il Comparto potrà detenere fino al 20% del patrimonio netto in azioni di una sola società. Il rispetto di tale limite del 20% verrà controllato ad ogni una data di calibrazione del Benchmark, in base alla regola di composizione del medesimo che prevede un limite del 20% di esposizione ad ogni singola azione calcolato dallo sponsor o dall'agente di calcolo del Benchmark. Tale limite del 20% potrà essere portato al 35%, per una sola società emittente, laddove giustificato dalle condizioni straordinarie di mercato, in particolare quando certi titoli hanno un peso nettamente predominante e/o in caso di elevata volatilità degli strumenti finanziari o dei titoli di un determinato settore economico rappresentato nel Benchmark. In questa fattispecie potrebbero rientrare, ad esempio, i casi di OPA su un titolo che fa parte del Benchmark o di restrizioni significative della liquidità riguardanti uno o più strumenti finanziari che compongono il Benchmark.</p> <p>Per maggiori informazioni sui criteri di ammissibilità e diversificazione precedentemente menzionati, in particolare circa la lista degli indici ammissibili, gli investitori sono invitati a consultare il sito www.lyxoretf.com</p> <p>Attualmente, il gestore finanziario per delega ha</p>	<p>del sito Internet summenzionato</p> <p>Nell'ambito della gestione dell'esposizione, il Comparto potrà detenere fino al 20% del patrimonio netto in azioni di una sola società. Tale limite del 20% potrà essere portato al 35%, per una sola società emittente, laddove giustificato dalle condizioni straordinarie di mercato, in particolare quando certi titoli hanno un peso nettamente predominante e/o in caso di elevata volatilità degli strumenti finanziari o dei titoli di un determinato settore economico rappresentato nel Benchmark, qualora, ad esempio, venga lanciata un'OPA su un titolo che fa parte del Benchmark o si verifichino restrizioni significative della liquidità riguardanti uno o più strumenti finanziari che compongono il Benchmark.</p>
--	--	--

	<p>l'intenzione di utilizzare principalmente le seguenti classi di attivi:</p>	
<p>2. Attivi in portafoglio</p>	<p>Il comparto può detenere, entro i limiti previsti dalle norme vigenti, azioni dei paesi della comunità europea (di qualunque settore economico, quotate in qualsiasi segmento di mercato, comprese le smallcap).</p> <p>Le summenzionate azioni saranno scelte in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ammissibilità e in particolare: - appartenenza ai principali indici di mercato o al Benchmark; - liquidità (soglie minime relative ai volumi di scambi giornalieri e alla capitalizzazione di borsa); - rating del paese in cui ha sede la società emittente (esigenza di un rating minimo attribuito da S&P o equivalente); - diversificazione, in particolare: degli emittenti (applicazione dei limiti applicabili agli attivi ammissibili degli OICVM quali quelli indicati dall'art. R214-21 del testo unico francese detto Code Monétaire et Financier); - geografica; 	<p>Il Comparto osserverà le regole d'investimento previste dalla Direttiva Europea 2009/65/CE del 13 luglio 2009.</p> <p>Il Comparto investirà principalmente nei titoli che compongono il Benchmark.</p>

	<p>- settoriale.</p> <p>Per maggiori informazioni sui criteri di ammissibilità e diversificazione precedentemente menzionati, in particolare circa la lista degli indici ammissibili, gli investitori sono invitati a consultare il sito www.lyxoretf.com</p>	
<p>3. Attivi fuori bilancio (strumenti derivati)</p>	<p>Il Comparto potrà fare ricorso a index-linked swap negoziati fuori mercato per scambiare il valore degli attivi del comparto (o qualsiasi altro strumento finanziario o attivo eventualmente detenuto dal Comparto) contro il valore del Benchmark (come indicato nel precedente paragrafo 1 della presente sezione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quota massima di patrimonio che potrà essere oggetto del contratto di swap su rendimento globale (Total Return Swap o TRS): 100% del patrimonio netto. - Quota prevista di patrimonio che potrà essere oggetto del contratto di swap su rendimento globale (Total Return Swap o TRS): fino al 100% del patrimonio netto. <p>Ai fini dell'ottimizzazione futura della gestione del Comparto, il gestore finanziario per delega si riserva la possibilità di ricorrere d altri strumenti finanziari, entro i limiti previsti dalle norme vigenti, come ad esempio strumenti finanziari a termine diversi dagli</p>	<p>A titolo accessorio, il Comparto potrà ricorrere a SFT negoziati su un mercato regolamentato oppure fuori mercato.</p> <p>In caso di ricorso a SFT negoziati fuori mercato, conformemente alla politica di "best execution" applicata, la società di gestione giudica Société Générale la controparte in grado di garantire, generalmente, il miglior risultato possibile nella negoziazione di strumenti finanziari a termine di copertura in cui il Comparto potrebbe investire nel quadro della sua strategia d'investimento. Pertanto, tutti o parte di questi strumenti finanziari a termine potrebbero essere negoziati con Société Générale senza bisogno di mettere in concorrenza fra di loro varie controparti.</p>

	<p>index-linked swap, al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.</p> <p>Conformemente alla politica di "best execution" applicata, la società di gestione giudica Société Générale la controparte in grado di garantire, generalmente, il miglior risultato possibile nella negoziazione di questi strumenti finanziari a termine. Pertanto, questi strumenti finanziari a termine (compresi gli index-linked swap) potranno essere negoziati con Société Générale senza bisogno di mettere in concorrenza fra di loro varie controparti.</p> <p>La controparte per i summenzionati strumenti finanziari a termine (la "Controparte") non avrà alcun potere discrezionale relativamente alla composizione del portafoglio di investimenti del Comparto o nella scelta dei sottostanti agli strumenti finanziari a termine.</p>	
<p>7. Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli</p>	<p>Non previsto</p> <p>Il gestore non farà ricorso a operazioni di acquisizione e /o cessione temporanea di titoli.</p>	<p>Il Comparto potrà ricorrere a tecniche di gestione efficiente del portafoglio, ai sensi dell'articolo R214-18 del testo unico francese detto Code Monétaire et Financier, in particolare attraverso operazioni di cessione temporanea di titoli.</p> <p>Quota massima di patrimonio che potrà essere</p>

		<p>oggetto di operazioni di finanziamento tramite titoli: fino al 25% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>Quota prevista di patrimonio che potrà essere oggetto di operazioni di finanziamento tramite titoli: 20% del patrimonio netto del Comparto.</p> <p>A tal fine la società di gestione potrà nominare un intermediario (qui di seguito "Agente"), cui verranno affidati i compiti precisati qui di seguito relativi alle operazioni di cessione temporanea di titoli effettuate dal Comparto. Qualora venga nominato un Agente, questi potrà essere autorizzato a: (i) effettuare, per conto del Comparto, operazioni di prestito titoli disciplinate da contratti quadro di tipo GMSLA (Global Master Securities Lending Agreements) e/o da qualsiasi altro contratto quadro internazionalmente riconosciuto, nonché (ii) investire, per conto del Comparto, le liquidità ricevute a garanzia delle operazioni di prestito titoli, conformemente e nei limiti previsti dal contratto, dal presente prospetto e dalle norme vigenti.</p> <p>In caso di ricorso a cessioni temporanee di titoli, i proventi derivanti da queste operazioni, al netto dei oneri operativi diretti e indiretti spetteranno al Comparto.</p>
--	--	--

		<p>I summenzionati oneri operativi, derivanti dal ricorso a tecniche di gestione efficiente di portafoglio, sono quelli a carico della società di gestione del Comparto, dell'Agente e/o di qualsiasi altro intermediario coinvolto in tali operazioni, per i servizi ricevuti.</p> <p>Tali oneri operativi diretti o indiretti saranno calcolati in percentuale dei proventi lordi incassati dal Comparto. La relazione di bilancio annuale del Comparto riporterà le informazioni relative agli oneri operativi, diretti e indiretti, nonché all'identità degli intermediari che vengono remunerati.</p> <p>I proventi generati dalle operazioni di prestito titoli (dedotti gli oneri operativi, diretti e indiretti, a carico dell'Agente e eventualmente della società di gestione) spetteranno al Comparto a nome del quale sono state effettuate. Nella misura in cui tali oneri, diretti e indiretti, non aumentano le spese di gestione del Comparto, sono stati esclusi dalle spese correnti.</p> <p>La relazione di bilancio annuale del Comparto riporterà, all'occorrenza, le informazioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esposizione generata dal ricorso a tecniche di gestione efficiente del portafoglio;
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> - l'identità della o delle controparti delle inerenti operazioni; - il tipo e l'ammontare delle garanzie ricevute dal Comparto al fine di ridurre il rischio di controparte; e <p>i proventi generati dal ricorso a tecniche di gestione efficiente del portafoglio nel relativo periodo, nonché gli inerenti oneri e costi operativi, diretti e indiretti</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p>	<p>Attraverso il Comparto l'azionista è esposto ai seguenti rischi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di controparte <p>Il Comparto sarà esposto al rischio di fallimento, di insolvenza o ad ogni altro tipo di inadempienza da parte della controparte con la quale stipulerà un contratto o effettuerà una transazione. In particolare il Comparto è esposto al rischio di controparte derivante dal ricorso a SFT negoziati fuori mercato con Société Générale o qualsiasi altra controparte. Ai sensi della direttiva UCITS, il rischio di controparte (sia che si tratti di Société Générale, che di un'altra controparte) non deve eccedere il 10% del patrimonio netto del Comparto, per singola controparte.</p> <p>In caso di insolvenza della Controparte, il contratto relativo a SFT potrà essere risolto anticipatamente. In tal caso il Comparto adotterà ogni idonea misura per cercare di conseguire l'obiettivo di gestione stipulando, ove necessario, un altro contratto relativo a SFT con un'altra controparte, alle condizioni di mercato prevalenti in quel momento.</p>	<p>Attraverso il Comparto l'azionista è esposto ai seguenti rischi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di controparte <p>A titolo accessorio il Comparto può effettuare a operazioni su SFT. In tal caso il Comparto sarà esposto al rischio di fallimento, di insolvenza o ad ogni altro tipo di inadempienza da parte della controparte con la quale stipulerà un contratto o una transazione. In particolare il Comparto è esposto al rischio di controparte derivante dal ricorso a SFT negoziati fuori mercato. Ai sensi della direttiva UCITS, il rischio di controparte non deve eccedere il 10% del patrimonio netto del Comparto, per singola controparte. Quando Société Générale interviene come controparte in un'operazione su SFT e/o in qualsiasi operazione di cessione temporanea di titoli, possono insorgere conflitti d'interesse fra la Società di Gestione del Comparto e la controparte dell'operazione. La Società di Gestione disciplina questi rischi di conflitto d'interesse attraverso l'adozione di procedure volte</p>

	<p>La materializzazione di tale rischio potrà in particolare influire sulla capacità del Comparto a conseguire l'obiettivo di gestione, ossia la replica del Benchmark.</p> <p>Quando Société Générale interviene come controparte in un'operazione su SFT, possono insorgere conflitti d'interesse fra la Società di Gestione del Comparto e la controparte dell'operazione. La Società di Gestione disciplina questi rischi di conflitto d'interesse attraverso l'adozione di procedure volte a identificarli, limitarli e garantire la loro equa risoluzione in caso di necessità.</p> <p>- Rischio legato al ricorso a derivati Per conseguire l'obiettivo di gestione, il Comparto può ricorrere a SFT negoziati fuori mercato, costituiti in particolare da swap che permettono di replicare la performance del Benchmark. Tali SFT possono comportare l'esposizione a una serie di rischi inerenti all'operazione, in particolare: rischio di controparte, eventi che influiscono sulla copertura o sul Benchmark, rischi connessi al regime fiscale, rischio normativo, rischio operativo e rischio di liquidità. Tali rischi possono incidere direttamente sul SFT e sono suscettibili di provocare rettifiche di valore o risoluzione anticipata del contratto, il che può influire sul valore patrimoniale netto del Comparto.</p>	<p>a identificarli, limitarli e garantire la loro equa risoluzione in caso di necessità.</p> <p>- Rischio legato al ricorso a derivati Il Comparto può ricorrere a SFT negoziati fuori mercato o quotati, costituiti in particolare da swap a termine. Il ricorso a tali SFT può comportare l'esposizione a una serie di rischi inerenti all'operazione, in particolare: rischio di controparte, eventi che influiscono sulla copertura o sul Benchmark, rischi connessi al regime fiscale, rischio normativo, rischio operativo e rischio di liquidità. Tali rischi possono incidere direttamente sul SFT e sono suscettibili di provocare rettifiche di valore o anche la risoluzione anticipata del contratto, il che può influire sul valore patrimoniale netto del Comparto.</p> <p>- Rischio legato al ricorso ad operazioni di cessione temporanea di titoli Qualora una delle controparti di queste operazioni sia insolvente, il Comparto potrebbe incorrere nel rischio che il valore delle garanzie ricevute risulti inferiore al valore dei titoli dati in prestito dal</p>
--	--	---

Comparto. Tale rischio potrebbe materializzarsi in particolare in caso di: (i) errata valutazione dei titoli oggetto dell'operazione e/o (ii) andamenti sfavorevoli dei mercati e/o (iii) peggioramento del rating degli emittenti dei titoli ricevuti come garanzia e/o (iv) illiquidità del mercato in cui sono quotati i titoli ricevuti come garanzia. In caso di reinvestimento della garanzia in contanti, tale operazione potrebbe: (i) comportare il rischio di subire perdite o un rischio di volatilità e/o (ii) esporre il Comparto a un mercato inadatto rispetto al suo obiettivo di gestione e/o (iii) generare proventi inferiori al costo delle garanzie da restituire da parte del Comparto. Inoltre, il Comparto potrebbe correre il rischio di ritardi nella restituzione dei titoli dati in prestito, il che ridurrebbe la sua capacità di soddisfare le domande di rimborso degli investitori.

- **Rischio legale**

Il Comparto potrebbe incorrere nei rischi legali connessi alla stipula di contratti su operazioni di finanziamento tramite titoli quali quelli menzionati dal regolamento (UE) 2015/2365.

- **Rischio di tracking error**

La replica del Benchmark attraverso l'investimento in tutte le sue componenti può rivelarsi onerosa o operativamente molto difficile. Pertanto, il gestore del Comparto potrà ricorrere a tecniche di ottimizzazione e, in particolare, alla strategia di replica a campione che consiste nell'investire in una selezione di titoli rappresentativi (e non esattamente in tutti i titoli dell'indice) di quelli che compongono il Benchmark, con una ponderazione che potrà essere diversa da quella del Benchmark o

		<p>anche investire in titoli non presenti in quest'ultimo ovvero in strumenti finanziari a termine. Il ricorso a queste tecniche di ottimizzazione potrebbe comportare un aumento del tracking error ex-post e, in particolare, causare performance divergenti fra il Comparto e il Benchmark.</p>
<p>SPESE E COMMISSIONI: (TABELLA)</p>	<p>Commissioni di sottoscrizione spettanti al Comparto</p> <p>Nessuna</p> <p>Commissioni di rimborso spettanti al Comparto</p> <p>Nessuna</p>	<p>Commissioni di sottoscrizione spettanti al Comparto</p> <p>0,16%</p> <p>Commissioni di rimborso spettanti al Comparto</p> <p>0,06%</p>

Fine Comunicato n.0308-26

Numero di Pagine: 21